



COVIP

**COMMISSIONE DI VIGILANZA
SUI FONDI PENSIONE**

LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PRINCIPALI DATI STATISTICI

SECONDO TRIMESTRE 2016



La previdenza complementare. Principali dati statistici. Aggiornamento giugno 2016. Nota di commento.

Le adesioni

A fine giugno del 2016, le adesioni alla previdenza complementare sono circa 7,5 milioni; al netto delle uscite, la crescita nel primo semestre dell'anno è stata di circa 280.000 unità (3,9 per cento).

Gli iscritti ai fondi negoziali sono saliti di circa 110.000 unità (4,6 per cento), attestandosi a fine giugno a quota 2,529 milioni; l'aumento è quasi esclusivamente afferente alle adesioni relative al Fondo Prevedi che ha posto in essere un meccanismo di adesione automatica di tipo contrattuale; anche il Fondo Perseo Sirio ha registrato un incremento significativo delle adesioni.

Gli iscritti ai fondi aperti sono aumentati di 50.000 unità (4,5 per cento) per un totale a fine giugno di circa 1,2 milioni. Nei PIP "nuovi" le adesioni "sono 2,714 milioni, circa 120.000 unità in più (4,6 per cento) nei primi sei mesi del 2016, confermando i segnali di rallentamento del *trend* di crescita già osservati nel 2015.

Le risorse in gestione

Alla fine di giugno 2016, il patrimonio accumulato dalle forme pensionistiche complementari si è attestato a 143,7 miliardi di euro, in aumento di 2,6 punti percentuali rispetto alla fine del 2015.

Le risorse dei fondi negoziali ammontano a 44,1 miliardi, in crescita del 3,6 per cento. I PIP "nuovi" dispongono di un patrimonio di 21,6 miliardi e i fondi aperti di 16 miliardi; l'incremento dall'inizio dell'anno è stato, rispettivamente, del 7,6 e del 3,6 per cento.

I rendimenti

I risultati delle forme pensionistiche complementari hanno risentito dell'andamento contrastato dei mercati finanziari nel corso del primo semestre dell'anno. Le turbolenze hanno interessato soprattutto i titoli azionari; non ne hanno risentito i corsi obbligazionari, continuando a beneficiare dell'orientamento espansivo delle politiche monetarie adottate dalle banche centrali.

I rendimenti medi aggregati, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, si sono attestati all'1 per cento nei fondi negoziali; risultati più elevati si sono osservati nelle linee a maggior contenuto obbligazionario e anche in quelle bilanciate; il rendimento dei comparti azionari è stato negativo.

Nei fondi aperti e nei PIP "nuovi" di ramo III, caratterizzati in media da una maggiore esposizione ai titoli di capitale, i rendimenti medi aggregati sono stati negativi: rispettivamente, -0,4 e -2,1 per cento. A livello di tipologia di linea di investimento, solo i comparti obbligazionari e garantiti hanno conseguito risultati positivi.

Nel primo semestre del 2016 il TFR si è rivalutato, al netto delle tasse, dello 0,6 per cento.

La previdenza complementare in Italia. Adesioni.*(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2016)*

	Giu 2016⁽¹⁾	Mar 2016⁽¹⁾	Dic 2015	var.% Giu16/ Dic15
Fondi pensione negoziali	2.529.460	2.487.393	2.419.103	4,6
<i>di cui: LDSP</i>	2.336.123	2.298.631	2.242.483	4,2
Fondi pensione aperti	1.201.778	1.173.260	1.150.096	4,5
<i>di cui: LDSP⁽²⁾</i>	624.066	603.880	589.150	5,9
PIP “nuovi”	2.714.267	2.651.871	2.595.804	4,6
<i>di cui: LDSP⁽²⁾</i>	1.655.956	1.603.951	1.567.609	5,6
PIP “vecchi”	431.000	431.000	431.811	
<i>di cui: LDSP⁽²⁾</i>	145.000	145.000	145.514	
Fondi pensione preesistenti	644.000	644.000	644.797	
<i>di cui: LDSP</i>	619.000	619.000	619.643	
Totale iscritti⁽³⁾	7.506.225	7.372.820	7.226.907	3,9
<i>di cui: LDSP⁽³⁾</i>	5.390.000	5.279.893	5.173.830	4,2

LDSP: lavoratori dipendenti del settore privato

(1) Per i PIP “vecchi” e i fondi pensione preesistenti i dati sono riferiti alla fine del 2015.

(2) Si è ipotizzato che tutti gli aderenti lavoratori dipendenti facciano riferimento al settore privato.

(3) Nel totale si include FONDINPS. Sono inoltre escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP “vecchi” e “nuovi”: a fine 2015 circa 51.000 individui, di cui 27.000 lavoratori dipendenti.

La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni⁽¹⁾.*(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2016; importi in milioni di euro)*

	Giu 2016⁽²⁾	Mar 2016⁽²⁾	Dic 2015	var. % Giu16/ Dic15
Fondi pensione negoziali	44.060	43.176	42.546	3,6
Fondi pensione aperti	15.987	15.584	15.430	3,6
PIP “nuovi”	21.584	20.722	20.056	7,6
PIP “vecchi”	6.780	6.780	6.779	
Fondi pensione preesistenti	55.300	55.300	55.299	
Totale Risorse D.P.⁽³⁾	143.784	141.633	140.180	2,6

(1) Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione ovvero le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

(2) Per i PIP “vecchi” e i fondi pensione preesistenti i dati sono riferiti alla fine del 2015. Per i PIP “nuovi”, i dati del 2016 delle gestioni separate (ramo I) sono stimati.

(3) Nel totale si include FONDINPS.

Forme pensionistiche complementari. Rendimenti⁽¹⁾.*(dati provvisori per il 2016; valori percentuali)*

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Dic15- Giu16
Fondi pensione negoziali	-6,3	8,5	3,0	0,1	8,2	5,4	7,3	2,7	1,0
<i>Garantito⁽²⁾</i>	3,1	4,6	0,2	-0,5	7,7	3,1	4,6	1,9	0,5
<i>Obbligazionario puro</i>	1,6	2,9	0,4	1,7	3,0	1,2	1,2	0,5	0,2
<i>Obbligazionario misto</i>	-3,9	8,1	3,6	1,1	8,1	5,0	8,1	2,4	1,6
<i>Bilanciato</i>	-9,4	10,4	3,6	-0,6	9,2	6,6	8,5	3,3	1,1
<i>Azionario</i>	-24,5	16,1	6,2	-3,0	11,4	12,8	9,8	5,0	-1,5
Fondi pensione aperti	-14,0	11,3	4,2	-2,4	9,1	8,1	7,5	3,0	-0,4
<i>Garantito⁽²⁾</i>	1,9	4,8	0,7	-0,3	6,6	2,0	4,3	0,9	1,0
<i>Obbligazionario puro</i>	4,9	4,0	1,0	1,0	6,4	0,8	6,9	1,0	2,6
<i>Obbligazionario misto</i>	-2,2	6,7	2,6	0,4	8,0	3,6	8,0	2,2	1,9
<i>Bilanciato</i>	-14,1	12,5	4,7	-2,3	10,0	8,3	8,7	3,8	-0,5
<i>Azionario</i>	-27,6	17,7	7,2	-5,3	10,8	16,0	8,7	4,3	-3,1
PIP “nuovi”									
Gestioni separate	3,1	3,1	3,2	3,2	3,3	3,2	2,9	2,5	-
Unit Linked	-21,9	14,5	4,7	-5,2	7,9	10,9	6,8	3,2	-2,1
<i>Obbligazionario</i>	2,4	3,7	0,6	0,8	4,9	-0,3	3,3	0,6	1,2
<i>Bilanciato</i>	-8,3	7,8	2,5	-3,5	6,4	5,8	8,2	1,8	-1,2
<i>Azionario</i>	-32,4	20,6	6,7	-7,9	9,6	17,2	7,2	4,4	-3,6
<i>Per memoria:</i>									
Rivalutazione del TFR	2,7	2,0	2,6	3,5	2,9	1,7	1,3	1,2	0,6

(1) I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. I rendimenti dei PIP sono stati nettizzati sulla base dell'aliquota fiscale tempo per tempo vigente, secondo la metodologia di calcolo standardizzata definita dalla COVIP.

(2) I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia.